

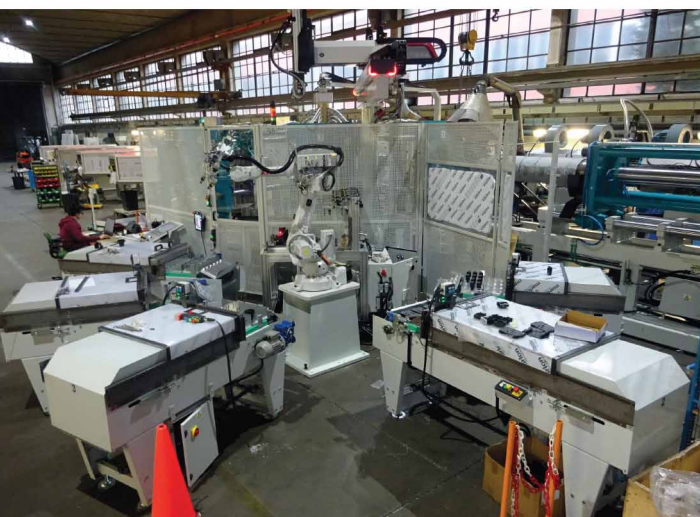


Non standard technology: per Presma non solo uno slogan

Isole robotizzate per lo stampaggio multicomponente con inserti

Il costruttore varesino è specializzato nello sviluppo di soluzioni speciali per applicazioni altrettanto particolari, che includono l'utilizzo di riciclati non sempre di facile e immediata lavorazione, sovrastampaggi impegnativi per tipo di materiali, geometrie o l'inserimento di componenti. Frutto di tecnologie affinate con un'esperienza pluridecennale apprezzata in Italia e all'estero.

L'impianto per la produzione di dossi in PVC riciclato in fase di costruzione.



Azienda costruttrice di macchine speciali per lo stampaggio a iniezione, oltre alle numerose versioni orizzontali, verticali e rotative multistazione, Presma ha consolidato la sua presenza anche nella realizzazione di isole automatiche per la produzione di articoli multicolori/materiale con inserti.

Queste isole sono configurate con l'abbinamento di più presse con chiusura verticale o con un'unica pressa multistazione dotata di più gruppi iniettori, soluzioni entrambe dotate di robot antropomorfi, isole di carico degli inserti, sistemi di visione, dispositivi di timbratura laser o a vernice e, in casi specifici, stazioni di verifica di isolamento.

Un'esperienza ultratrentennale

Le prime realizzazioni da parte del costruttore di Torba di Gornate Olona (Varese) risalgono a oltre trent'anni fa e la qualità delle sue proposte per queste applicazioni sono state ampiamente riconosciute dal mercato, tant'è che aziende per lo più medio-grandi in diversi settori dopo la commessa iniziale hanno continuato a collaborare con Presma. Diverse sono state le soluzioni per lo stampaggio su inserto fornite, dal settore degli elettrodomestici con impianti auto-

matici per la produzione di tubi di scarico direttamente interfacciati con l'estrusore a quello dei pennelli e della utensileria con soluzioni in grado di stampare fino a quattro materiali/colori diversi, a quello delle ruote per carrelli industriali in due materiali diversi con integrazione dell'inserimento dei cuscinetti prima dello stampaggio. Ultimo ma non ultimo, quello della produzione di articoli e componenti per la cantieristica e la sicurezza stradale con inserimento robotizzato di inserti metallici e boccole in plastica è un altro settore in cui Presma ha introdotto soluzioni con automazione completa.

Dossi in PVC riciclato

Tra i più recenti sviluppi di Presma, uno è destinato alla produzione di dossi stradali in PVC riciclato da cavo elettrico, settore per il quale il costruttore varesino ha sviluppato soluzioni da 6 a 20 stazioni portastampo, in funzione dei tempi di raffreddamento necessari. In questo caso specifico, per le ridotte

L'impianto per la produzione di "bits" per cacciaviti.



dimensioni dei pezzi da realizzare, di diverse dimensioni ma con ciclo completamente automatico, è stata adottata una macchina rotativa a dieci stazioni portastampo con robot antropomorfo per la preparazione di cinque inserti diversi e sistema ad assi cartesiani per il caricamento dei diversi inserti stazione per stazione. I piani portastampo hanno dimensioni di 970x1.350 mm, la forza di chiusura su tutte le stazioni è pari a 1.500 kN e il volume di iniezione raggiunge i 27.000 cm³. L'impianto è in produzione presso un trasformatore tedesco dove stampa otto articoli differenti con l'inserimento completamente automatico di cinque inserti.

"Bits" per cacciaviti

Per la produzione di "bits" per cacciaviti

sovra-iniettati con due tecnopolimeri è stato sviluppato un impianto basato su una pressa speciale a due stazioni con chiusura verticale.

La macchina, oltre a un asse elettro-pneumatico per il trasferimento tra una unità e l'altra, è dotata di due robot, di cui uno antropomorfo, per il carico degli inserti e per la movimentazione dei pezzi finiti nelle successive fasi di processo: timbratura a tampone, test di isolamento elettrico e oliatura prima dello scarico finale dell'articolo.

Ruote industriali

Per la produzione di ruote industriali complete di mozzo e battistrada in due materiali diversi e l'inserimento automatico dei relativi cuscinetti, tutto in automatico, Presma ha realizzato una rotativa

a otto stazioni (nella foto di apertura) con chiusure verticali e due gruppi iniettori a "collo di cigno" basculanti, in grado di stampare fino a quattro modelli differenti di prodotto.

L'impianto è dotato di robot antropomorfo che, oltre alla movimentazione delle stampate da una stazione all'altra, effettua caricamento dei cuscinetti (cinque modelli differenti per i quali sono stati progettati caricatori a colonna e a nastro) e scarico delle ruote finite e delle relative materozze su un nastro a quattro posizioni che garantiscono l'evacuazione separata dei singoli articoli all'interno di contenitori.

Infine, tra le caratteristiche principali di questa rotativa rientrano forza di chiusura da 1.950 kN e capacità di iniezione da 1.380 grammi per gruppo. ■